

“Il trasferimento dell’oculistica? Provvisorio”

Pubblicato: Martedì 20 Novembre 2012

Il futuro dell’oculistica, la garanzia dell’autonomia dell’ospedale, la viabilità intorno al Sant’Antonio Abate. Sono stati i temi affrontati nell’incontro tra il sindaco di Gallarate Edoardo Guenzani e il direttore generale della locale Azienda Ospedaliera, Humberto Pontoni, dando seguito a una mozione approvata in Consiglio Comunale e riguardante il trasferimento del reparto di Oculistica dall’ospedale di Gallarate a quello di Somma Lombardo.



Nel corso del colloquio, il dottor Pontoni ha chiarito come lo spostamento, che pure potrebbe protrarsi nel tempo, non sia a carattere definitivo ma provvisorio. Il trasloco si rende necessario per dare seguito a un piano di ristrutturazioni e manutenzioni che interessa gli ambienti dell’attuale oculistica. A Gallarate sarà comunque mantenuto un presidio oculistico che continuerà a lavorare con le Unità Operative del nosocomio e coprirà le emergenze, così da evitare problemi funzionali per medici e utenti. Il tema era stato al centro di polemica che aveva diviso in modo "trasversale" le forze politiche e i Comuni, con una contrapposizione tra Gallarate e Somma.

Il primo cittadino ha confermato al direttore generale la collaborazione per i progetti viabilistici nella zona del Sant’Antonio Abate: **chiusura al traffico di via Pastori** (con eccezione per i mezzi di soccorso e per le auto del personale), **cambio della via d’uscita del parcheggio di via Dubini / Colombo** (verso via Galilei e non più verso via Pastori) e **posizionamento di apposita segnaletica** (soprattutto per quanto riguarda il divieto di accesso, per il traffico “ordinario”, all’incrocio fra via Pastori e via Magenta).

Nell’incontro si è esaminato il problema dell’immobile, di proprietà comunale, che ospitava una fonderia e che sorge nei pressi del parcheggio. Il sindaco ha ribadito la decisione di cedere all’Azienda Ospedaliera la struttura, il cui valore, sensibilmente inferiore a quello a suo tempo messo a base d’asta, sarà comunicato a giorni dall’Agenzia provinciale del Territorio, preposta alla stima. L’A.O., con la collaborazione attiva del Comune, predisporrà la pratica per chiedere a Regione Lombardia un finanziamento che consenta all’Azienda di provvedere all’acquisto.

Nel corso del colloquio, il dottor Pontoni ha inoltre escluso che esista un orientamento o un indirizzo regionale per il futuro accorpamento dell’A.O. gallaratese con quella di Busto Arsizio.

Espressa la volontà di dare seguito all’incontro con aggiornamenti periodici, sindaco e direttore generale hanno condiviso la necessità di garantire alla Città e ai Comuni del territorio servizi ospedalieri efficienti, nella ricerca dell’eccellenza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it